

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Rueglio
Provincia di Torino**

PREMESSA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- Nota tecnica introduttiva -

Il presente Documento unico di programmazione è stato redatto nella forma semplificata, come previsto per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, dal D.lgs. 23.06.2011 n.118, aggiornato dal D.M. 20.05.2015 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, che ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- b) la programmazione dei lavori pubblici;
- c) la programmazione del fabbisogno di personale;
- d) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, i quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

È utile inoltre evidenziare che dopo anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015. Per i Comuni, a livello generale, torna utilizzabile la leva tributaria, anche se sono numerosi gli enti locali che hanno già raggiunto negli anni passati il livello massimo consentito del prelievo. La sospensione degli aumenti tributari non riguardava la Tari e neppure l'imposta di soggiorno e il contributo di sbarco. Inoltre restavano fuori tutte le entrate non tributarie, quali ad esempio le tariffe dei servizi a domanda individuale.

In assenza di nuove normative, sono quindi iscrivibili a bilancio per ora le stesse previsioni anche per il triennio 2020/2022. Il mondo della gestione dei rifiuti e della determinazione dei costi del servizio, dell'organizzazione del servizio e delle conseguenti tariffe necessita di una serie di riflessioni in prospettiva che verranno di seguito gestite nell'apposito quadro dei tributi

Minori vincoli per gli enti che approvano il bilancio entro dicembre

L'articolo 1, comma 905, della legge 145/2018 stabilisce che non si applicano nei confronti dei Comuni e loro forme associative alcune disposizioni limitative in materia di spesa pubblica a condizione che i bilanci di previsione e consuntivo siano approvati entro i termini di legge.

In particolare, gli enti virtuosi potranno evitare il taglio alle locazioni passive, alle missioni e alla spesa per autovetture, da contenere altrimenti nella percentuale del 30% di quanto sostenuto nel 2011. Non si applicano neppure le disposizioni dell'articolo 12, comma 1-ter, DL 98/11 secondo le quali gli enti territoriali sono tenuti a effettuare operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità e a condizione che la congruità del prezzo sia attestata dall'agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese. L'alleggerimento dei vincoli, al quale si accompagna una semplificazione degli adempimenti comunicativi al Garante delle spese pubblicitarie (articolo 5, commi 4 e 5, legge 67/1987), riguarda poi l'adozione dei piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio (articolo 2, comma 594, legge n. 244/2007).

L'incentivo a una puntuale programmazione finanziaria, però, giunge anche dall'articolo 21-bis del DL 50/2017, che stabilisce in favore dei Comuni e loro forme associative in regola con il bilancio di previsione e che hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica, la possibilità di evitare il taglio alla spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, formazione e rappresentanza.

Adempimenti bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è invece facoltativo per gli enti con meno di 5mila abitanti, anche se per l'anno 2018 hanno tenuto la contabilità economico-patrimoniale. L'articolo 233-bis, comma 3 del Tuel, dopo le modifiche della legge 145/2018, prevede infatti la possibilità per i piccoli enti di non predisporre il bilancio consolidato. Questa facoltà va però esplicitata in una delibera dell'ente, che va inviata alla Bdap.

Nuovi prospetti bilancio e risultato presunto di amministrazione

Dovranno essere redatti solo nell'ipotesi in cui l'ente iscriva in bilancio quote del risultato presunto di amministrazione i nuovi prospetti, allegati a/1, a/2 e a/3, introdotti dall'11° DM di aggiornamento al D.lgs. n. 118/ 2011, che saranno obbligatori a partire dal bilancio di previsione 2021-23 (e non da quello riferito al 2020-22). Diversamente, se l'ente non applica avanzo fra le entrate del bilancio di previsione, i prospetti non andranno allegati al documento.

Le novità del decreto ministeriale 1 agosto 2019, in vista della redazione dei documenti di programmazione per il prossimo anno, inducono a richiamare le regole contabili vigenti per applicare le quote del risultato presunto di amministrazione al bilancio di previsione 2020.

Finanziamento spese di progettazione

Avanzo, proventi concessori ed entrate correnti anche non ripetitive costituiscono le principali leve a disposizione delle amministrazioni pubbliche locali per finanziare il «parco progetti» laddove si tratti del primo livello di progettazione da iscrivere nell'ambito delle spese correnti. La modifica al principio applicato recata dal decreto Mef del 1° marzo 2019, destinato a operare a regime anche per l'attività di riaccertamento 2019 ha avuto anche il merito di definire il trattamento contabile delle spese di progettazione e in particolare i presupposti che ne consentono l'iscrizione in conto capitale laddove si tratti del livello minimo legato alla fattibilità tecnica ed economica.

È così chiarito, ora, che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera relativa. In tale caso, l'iscrizione della spesa nella parte investimenti è condizionata all'individuazione, da parte dei documenti di programmazione dell'ente concernenti la realizzazione delle opere pubbliche (Dup), in modo specifico, dell'investimento da eseguire con le correlate modalità di copertura finanziaria. Di converso, la spesa va inserita nell'ambito della gestione corrente, con un effetto certamente penalizzante dal punto della gestione finanziaria, considerando le rigidità e le problematiche che caratterizzano tale segmento del bilancio.

Fondo garanzia crediti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), all'art. 1 commi 859 e successivi, è intervenuta sulla problematica dei tempi di pagamento delle Amministrazioni pubbliche con nuove misure che potrebbero dar luogo a pesanti effetti restrittivi sulle disponibilità di bilancio. Prevede infatti che, a partire dal 2020, sia costituito a bilancio un accantonamento denominato

Fondo garanzia crediti commerciali, qualora:

- a) nell'esercizio precedente il debito commerciale residuo (come definito dal D.lgs. 14-03-2013 n° 33 all'art. 33) non si è ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno prima;
- b) l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D.lgs. 09-10-2002 n° 231.

La misura dei tempi di pagamento e di ritardo è ricavata dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni ex art. 7 comma 1 D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013. Si tiene conto anche delle fatture scadute ma non ancora pagate. Tale piattaforma NON coincide con il programma utilizzato per la definizione dell'indice di tempestività dei pagamenti previsto dal D.lgs. 33/2013 e pubblicato sul sito internet istituzionale di ciascun Ente.

Lo stanziamento da "congelare" nel fondo garanzia crediti commerciali è quantificato dalla legge come percentuale sulla spesa prevista, nell'esercizio in corso, per acquisto di beni e servizi, nei termini seguenti:

- 5% in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo, oppure per ritardi superiori a 60 giorni;
- 3% per ritardi fra 31 e 60 giorni;
- 2% per ritardi fra 11 e 30 giorni;
- 1% per ritardi da 1 a 10 giorni.

Verificata la sussistenza nell'esercizio precedente dei ritardi e/o della mancata riduzione del debito commerciale residuo, lo stanziamento al fondo garanzia crediti commerciali dovrà essere disposto, entro il 31 gennaio, con deliberazione della Giunta comunale. Come già accennato, si tratta di un accantonamento: non vi si assumono né impegni né pagamenti, per cui a fine anno la somma stanziata confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, mentre nel corso dell'esercizio riduce le disponibilità finanziarie correnti dell'Ente.

Viene recepito il comma 902 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 che stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, non dovranno più essere trasmessi al Ministero dell'Interno i certificati al bilancio e al rendiconto, in quanto sostituiti dalla trasmissione dei bilanci e dei rendiconti alla BDAP (riguarda i comuni, le province, le città metropolitane, le unioni di comuni e le comunità montane).

Vengono apportate delle modifiche alla normativa di riferimento del FGDC, rappresentata dai commi da 857 a 868 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come modificati dall'art. 38-bis del D.L. n. 34/2019:

- viene posticipato al 28 febbraio (dal 31 gennaio) dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni previste dalla norma, riferite all'esercizio precedente, il termine entro cui, a partire dall'anno 2020, gli enti, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio il FGDC;
- viene abrogato il comma 857 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 che prevedeva, per il solo anno 2020, il raddoppio delle percentuali di accantonamento al FGDC da applicare agli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, esclusi gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, per gli enti che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità (ex comma 849 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018) entro il 28 febbraio 2019 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti, per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità, entro 15 gg. dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore;
- viene stabilito che, per il solo anno 2019, gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo da rilevare ai fini dell'accantonamento a FGDC possono essere elaborati sulla base delle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente e non sulla base dei dati presenti nella PCC. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2019, anche se hanno adottato SIOPE+.

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	773	769	777
Nuclei familiari	381	380	381
Numero dipendenti	2,33	2,33	2.33

Andamento demografico della popolazione

Voce	2016	2017	2018
Nati nell'anno	8	2	7
Deceduti nell'anno	11	15	13
Saldo naturale nell'anno	-3	-13	-6
Iscritti da altri comuni	34	26	
Iscritti dall'estero	4	1	
Altri iscritti	0	0	
Cancellati per altri comuni	18	17	
Cancellati per l'estero	1	3	
Altri cancellati	0	1	
Saldo migratorio e per altri motivi	+19	+6	

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Frazioni geografiche	
Superficie totale del Comune (ha)	1531
Superficie urbana (ha)	
Lunghezza delle strade provinciali(km)	27
Lunghezza delle strade comunali (km)	4

Strutture

Asili nido	0
Asili nido - Addetti	1
Scuole elementari	1
Impianti sportivi	4
Mense scolastiche	1
Punti luce illuminazione pubblica	188

Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizio idrico integrato gestito dalla SMAT S.p.A. TORINO

Gestione dei rifiuti urbani - Affidamento alla Società TEKNOSERVICE S.r.l. di PIOSSASCO (TO)

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 21/12/2018 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Il Comune di RUEGLIO partecipa al capitale delle società e consorzi individuati nel seguente elenco:

- SMAT S.p.A – Servizio idrico (quota capitale sociale 0,00002%)
- Consorzio Canavesano Ambiente (0,42%)
- Consorzio Forestale del Canavese (3,80%)
- Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. (1,00%)
- GAL Valli del Canavese (1,19%)

I servizi di interesse generale realizzate dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dal suesposto elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le principali entrate tributarie dell'Ente sono costituite da :

- IMU
- TASI
- TARI
- Addizionale IRPEF
- imposta sulla pubblicità
- tassa occupazione suolo pubblico
- diritti sulle pubbliche affissioni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Le entrate extratributarie, in sintesi, prevedono i diritti di segreteria in materia urbanistica e per rilascio delle carte d'identità (è prevista l'attivazione della carta d'identità in formato elettronico a partire dal 1° giugno 2018 con gestione contabile della quota di competenza statale a valere sui capitoli relativi alle partite di giro), le sanzioni amministrative e violazioni al codice della strada. Nello stesso titolo di entrate trovano collocazione i proventi derivanti dai pagamenti degli utenti dei servizi comunali relativi alla mensa scolastica, al rimborso per il personale in convenzione.

Analisi delle entrate per Tipologia e categoria.

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI.

Aliquote IMU:

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota per mille</i>	<i>Detrazione</i>
Regime ordinario dell'imposta applicabile ai fabbricati e a tutte le casistiche eventualmente non riportate nell'elenco sottostante	7,60	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7).	4,60	€ 200,00
Aree fabbricabili	7,60	
Terreni agricoli	0,00	

IUC – IMU

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

Come sopra riportato la Legge di Bilancio 2019 in discussione al Parlamento ha prevista una riforma delle imposte sulla casa. La Tasi sarà eliminata, mentre la nuova IMU accorperà i due tributi.

Alla data attuale vengono pertanto confermate le aliquote IMU stabile per l'anno 2019 con deliberazione Consiglio comunale n. 1 del 11/01/2019 così come segue:

La previsione di bilancio è pari a €. 111.000,00

Il Regolamento comunale disciplinante la IUC-Imposta Unica Comunale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24/10/2012

Recupero ICI

È prevista attività di accertamento e recupero ICI/IMU per €. 5.000,00 per l'anno 2020, € 3.000,00 per gli anni 2021/2022.

Addizionale comunale IRPEF.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 11/01/2019 "Approvazione schema di Bilancio di previsione 2019/2021" è stata riconfermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF in 0,7 punti percentuali.

Il regolamento comunale per la disciplina dell'Addizionale comunale IRPEF è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 31.01.2007.

Il gettito previsto è di €. 64.000,00

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono state rideterminate con deliberazione della Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2015.

La previsione di bilancio è di € 3.000,00

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

La riscossione dell'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è effettuata in proprio.

La previsione di bilancio è di €. 100,00

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Il gettito della TARI, Tributo sui rifiuti - è calcolata al fine di coprire al 100%, così come imposto dalla normativa.

Il piano finanziario è predisposto dal Consorzio di Bacino 16 ed integrato con i dati comunali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29.03.2019 è stato approvato il piano finanziario e rideterminate le tariffe per l'anno 2019.

Il Regolamento comunale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 23/03/2018.

La previsione di bilancio è pari ad Euro 127.500,00.

Tassa sui servizi comunali (TASI).

Il regolamento comunale per la disciplina della TASI è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 28.07.2014.

Anche per l'anno 2020 la TASI è esente

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.

Categoria 1: Fondi perequativi dallo Stato

Fondo di solidarietà comunale.

In assenza di indicazioni da parte del Ministero dell'Interno, per il prossimo triennio viene confermata l'assegnazione 2018, ovvero Euro 135.000,00.

Contributi dello stato per il finanziamento del bilancio:

Per minor gettito IMU € 1.000,00

Per buoni pasto ai docenti € 2.000,00

Incentivo statale per IV conto energia € 15.000,00

Categoria 2: trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

Contributo regionale per ammortamento Mutuo Barera € 12.914,00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Categoria 200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione dei servizi.

Diritti di segreteria Ufficio Anagrafe.

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Anagrafe per il rilascio di certificati. Importo previsto Euro 500,00

Diritti rilascio carte d'identità

Diritti percepiti dall'Ufficio Anagrafe per il rilascio delle carte d'identità. Importo previsto Euro 200,00; per il rilascio delle Carte d'Identità Elettroniche. Importo previsto Euro 500,00. per il rilascio delle C.I.E. per rimborso dal Ministero . Importo previsto Euro 50,00.

Diritti di segreteria Ufficio Tecnico.

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata.

I diritti di segreteria sugli atti urbanistici edilizi sono stati fissati con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 21/11/2017 . Importo previsto Euro 2.000,00.

Refezione scolastica - scuole infanzia e primaria.

Tariffe Servizi Pubblici

Con la delibera di G.C. n. 51 del 16/10/2018 sono state rideterminate le fasce di contribuzione al servizio mensa scuola elementare e materna, A.S. 2018-2019, con un conteggio in base alle dichiarazioni ISEE al fine di ottenere importi più equi in corrispondenza di precise situazioni economiche effettuando un ricalcolo delle tariffe;

- è stata altresì prevista un'agevolazione pari ad uno sconto del 10% per i figli successivi al primo;

- il prezzo minimo è di € 1,10

- il prezzo massimo è di € 5,20;

La previsione del servizio mensa è di €. 33.000,00

Proventi da Impianti sportivi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/07/2015 con la quale sono state approvate le tariffe per l'utilizzo del salone pluriuso;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

TARIFFA D'USO (giornaliera)		RISCALDAMENTO (giornaliero)		DEPOSITO CAUZIONALE	
		1° giorno	Giorno/i successivo/i	Fino a 2 giorni	Oltre 2 giorni
ORDINARIA	€ 200,00	€ 150,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 400,00
RIDOTTA	€ 20,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 200,00	€ 400,00

La previsione per i proventi del salone pluriuso ed altri centri sportivi è di €. 3.000,00.

Proventi dei servizi cimiteriali:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2019 sono state aggiornate le tariffe per i servizi cimiteriali

La previsione per il servizio è di €. 5.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Fitti reali di fabbricati

Con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 18/12/2018 è stato approvato il ruolo delle entrate patrimoniali 2019 e viene riconfermato anche per l'anno 2020

IMMOBILI COMUNALI IN LOCAZIONE		
	RIFERIMENTO	CANONE ANNUO
TELECOM	contratto del 12/02/16 rep. 419	3.600,00
TELECOM	contratto del 12/02/16 rep. 420	3.300,00
FARMACIA	contratto del 08/05/13 rep. 402	3.081,00
POSTE ITALIANE	contratto del 28/11/07 rep. 362	804,00
AMBULATORIO	A CARICO ENTE	
CASSETTA PARCO GIOCHI	IN USO GRATUITO A.I.B.	
CASA MEJNA	IN USO GRATUITO FILARMONICA	
ALLOGGIO FARMACISTA	contratto del 09/05/07 rep. 357	2.900,00
ALLOGGIO SEGRETARIO	contratto del 09/05/07 rep. 359	2.000,00
ALLOGGIO DIPENDENTE	contratto del 14/02/07 rep. 354	2.000,00
EX MULINO	Contratto del 05/06/2018 rep. 441	9.996,00
LOCALE 2° P. MUN ICIPIO	IN USO GRATUITO PROLOCO - G.C. 52/13	
TOTALE		26.781,00

Proventi concessione loculi.

Le tariffe di concessione loculi cimiteriali sono state fissate con deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 29/11/2016.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Proventi Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e regressione delle irregolarità e degli illeciti.
Proventi da sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e leggi.

Importo previsto a bilancio Euro 2.000,00.

Altri interessi attivi.

Interessi attivi diversi.

Altri Interessi attivi su giacenze di cassa €. 100,00

TIPOLOGIA 500 : RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI.

Categoria 200 : Rimborsi in entrata.

Rimborso convenzione

A seguito convenzione con il Comune di Torre per il servizio di ragioneria approvata con delibera di C.C. n. 10 del 25/03/2017 è previsto il rimborso €. 17.000,00.

Con delibera di G. C. n. 26 del 15/05/2018 è stata approvata la convenzione con il Comune di Quincinetto per il servizio tecnico, è previsto un rimborso di €. 21.000,00

Rimborso spese per elezioni/referendum indetti dallo Stato. Importo previsto Euro 6.000,00

Sono previsti inoltre:

Recupero spese di gestione per gli affittuari di locali comunali per € 13.000,00

Introiti e rimborsi diversi per € 4.000,00.

Rimborsi per buoni pasto personale dipendente per € 1.000,00.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Permessi di costruire.

Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche.

Non sono previsti Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio.

Sovraccanoni BIM previsti in bilancio per € 52.500,00

Proventi per affitti terreni gravati da usi civici e ad uso pascolo previsti in bilancio per €. 5.770,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 109.345,84

Fondo cassa presunto al 31/12/2019 € 86.000,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 109.345,84

Fondo cassa al 31/12/2017 € 112.041,47

Fondo cassa al 31/12/2016 € 310.004,00

Nel triennio precedente:

- Non si è fatto ricorso ad Anticipazione di cassa;
- Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018	15.763,24	585.119,91	2,69 %
2017	17.916,45	579.121,92	3,09 %
2016	20.739,59	645.886,52	3,21 %

Non è prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2020-2022.

1

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2020/2022

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione missione:

nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della missione:

- 01.01 – Organi istituzionali
- 01.02 – Segreteria generale
- 01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
- 01.06 – Ufficio tecnico
- 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile
- 01.08 – Statistica e sistemi informativi
- 01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali
- 01.10 – Risorse umane
- 01.11 – Altri servizi generali

Indirizzi generali di natura strategica.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative ed iniziative delle Associazioni locali;
- TRIBUTI: verificare e valutare possibili strategie tributarie, in ottemperanza alle vigenti norme di legge. Potenziare l'attività di controllo/accertamento e recupero crediti.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali.

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

01.02 – Segreteria generale

Proseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo interno.

Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile.

Avvio della contabilità economico-patrimoniale.

Aggiornamento regolamenti in materia tributaria e contabile.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Aggiornamento banca dati IMU-TASI-TARI

Attività di accertamento e recupero tributi non pagati

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

Manutenzione dei beni immobili.

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione e delle attività.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile.

Eventuali consultazioni popolari

Attuazione nuova normativa in materia di separazione/divorzio

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.08 – Statistica e sistemi informativi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.10 – Risorse umane.

Valorizzazione delle Risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11. – Altri servizi generali.

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione missione:

la missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Programmi della missione:

Polizia locale ed amministrativa.

Indirizzi generali di natura strategica.

SERVIZI AI CITTADINI: incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.

03.01 – Polizia locale e amministrativa.

Gestione della sicurezza stradale.

Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi pubblici e attività produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione missione:

Comune di Rueglio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

la missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica ed extrascolastica, quali refezione, trasporto, attività integrativa del giovedì pomeriggio, servizio di vigilanza ed assistenza educativa alunni scuola primaria durante il servizio di mensa.
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Programmi della missione:

04.01 – Istruzione prescolastica

04.02 – Altri ordini di scuola

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi generali di natura strategica.

- valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche a sostegno delle famiglie

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Erogazione di servizi agli studenti e alle loro famiglie, promuovere l'aggregazione

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.

04.01 – Istruzione prescolastica.

Manutenzione e spese generali dell'edificio ospitante la scuola dell'infanzia.

04.02 – Altri ordini di istruzione.

Manutenzione e spese generali di funzionamento edifici scolastici

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Mantenimento del servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico e attività integrativa del giovedì pomeriggio e del servizio di vigilanza ed assistenza educativa alunni scuola primaria durante il servizio mensa.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell'ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente sul mondo delle infrastrutture scolastiche.

Garanzia dell'assistenza scolastica alla persona per alunni affetti da gravi problematiche.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione missione:

amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della missione:

05.02 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale.

Indirizzi generali di natura strategica.

Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, con iniziative proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Ampliamento del patrimonio librario della Biblioteca comunale

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.

Mantenimento della Biblioteca comunale con costante ampliamento del patrimonio librario.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Descrizione missione:

la missione è riferita al funzionamento e gestione dell'area sportiva comunale

Programmi della missione:

06.01 – Sport e tempo libero.

06.02 - Giovani

Indirizzi generali di natura strategica.

Organizzare incontri con associazioni locali al fine di promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Mantenimento dell'area sportiva

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e tempo libero.

Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Mantenimento dell'attività ordinaria

06.02 – Giovani

Organizzare incontri con associazioni locali al fine di promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Descrizione missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della missione:

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzi generali di natura strategica.

Favorire il recupero degli edifici del centro storico.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Favorire il recupero degli edifici del centro storico.

Mantenimento dell'attività ordinaria di edilizia privata.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Programmi della missione:

09.03 – Rifiuti

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Indirizzi generali di natura strategica.

09.03 – Rifiuti.

Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Sistemazione della viabilità del comune con interventi sulle strade comunali.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione missione:

miglioramento della viabilità

Programmi della missione:

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Indirizzi generali di natura strategica.

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali.

Manutenzione ordinaria delle strade comunali.

Sgombero neve dalle strade comunali.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

Descrizione missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Programmi della missione:

11.01 – Sistema di Protezione Civile.

Indirizzi generali di natura strategica.

Esistenza di un Gruppo comunale di Protezione Civile.

Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

11.01 – Sistema di Protezione Civile.

Mantenimento del Gruppo comunale di Protezione Civile e suo potenziamento.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

Il Comune fa parte di IN.RE.TE. di Ivrea Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero comunale.

Programmi della missione:

12.02 – Interventi per disabilità

12.03 – Interventi per gli anziani

12.05 – Interventi per le famiglie

12.06 – Interventi per il diritto alla casa

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.09 – Servizio necroscopico cimiteriale

Indirizzi generali di natura strategica.

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di strumenti istituzionali e servizi sociali già presenti (Contributo affitti erogati dalla Regione, contributo ad Associazioni locali).

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale, economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.02 – Interventi per gli anziani.

Organizzazione soggiorno marino.

Assistenza agli anziani in particolare stato di bisogno attraverso l'intervento di IN.RE.TE.

12.05 – Interventi per le famiglie

Aiuti alle famiglie in particolare disagio economico attraverso l'intervento di IN.RE.TE.

12.06 – Interventi per il diritto alla casa

Contributo affitti erogati dalla Regione

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Comune fa parte del Consorzio socio-assistenziale IN.RE.TE di Ivrea.

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale.

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Programmi della missione:

13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Convenzione per la gestione del canile-rifugio sanitario.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programmi della missione:

14.02 Commercio – reti distributive – tutela consumatori

Mantenimento dell'attività ordinaria.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Descrizione missione:

Spese relative alla gestione dei fondi rustici di proprietà del Comune

Programmi della missione:

16.01 - Sviluppo nel settore agricolo e del sistema agroalimentare

Indirizzi generali di natura strategica.

Gestione dei terreni agricoli di proprietà comunale.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Mantenimento e incentivazione dell'attività zootecnica.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

16.01 - Sviluppo nel settore agricolo e del sistema agroalimentare

Mantenimento ed incentivazione della produzione agricola.

Spese di gestione dei terreni agricoli dell'attività zootecnica.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata su GU Serie Generale n. 297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue:

“L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018."

L'articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208." Tutto comunque rimandato al 2018."

Il Comune non prevede per il triennio 2020/2022 appalti di fornitura beni e servizi superiori a €. 40.000,00.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

In riferimento a quanto sopra è stato deliberato con Giunta Comunale n. 58 del 21/11/2017 il piano triennale 2018/2019/2020, che rimane sostanzialmente invariato anche per l'anno 2021.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

RISORSE UMANE DISPONIBILI.

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

La composizione del personale ad oggi è dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C1	Istruttore Amministrativo	0,50	0,00
C5	Istruttore Contabile	1,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
B3	Operaio Qualificato a tempo determinato	1,00	0,50
B3	Collaboratore Tributi	0,33	0,33

Segreteria generale, personale e organizzazione

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C1	Istruttore Amministrativo	0,50	0,00
TOTALE		0,50	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C5	Istruttore Contabile	1,00	1,00
B3	Collaboratore Tributi	0,33	0,33
TOTALE		1,33	1,33

Ufficio tecnico

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
B3	Operaio Qualificato a tempo determinato	1,00	0,50
TOTALE		2,00	1,50

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione di G.C. n. 59 del 26/11/2019 "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE E DEI BISOGNI DI PERSONALE 2019-2021", si è proceduto alla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.n.165/2001 così come modificato dall'art.16 della Legge n.183/2011 ed alla programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'art.39 della L. n. 449 del 27.12.1997.

Si richiamano le seguenti deliberazioni:

la deliberazione di G.C. 26 del 15/05/2018 APPROVAZIONE CONVENZIONE CON COMUNE DI QUINCINETTO PER L'UTILIZZO DI TECNICO COMUNALE.

la deliberazione di G.C. n. 10 del 25/03/2017 ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI RUEGLIO E DI TORRE C,SE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA COMUNALE.

La Deliberazione di G.C. 35 del 26/06/2018 "Assunzione Operaio a tempo determinato per 18 ore settimanali"

Nel 2020 a seguito di mobilità in uscita l'Ente provvederà sempre con l'istituto della mobilità ad assumere un Istruttore tecnico categoria C1 a tempo pieno ed indeterminato.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Piano Regolatore.

Delibera di approvazione: Giunta Regionale Piemonte n. 34-19209 del 19/05/1997

Data di approvazione: 19/05/1997.

Previsione massima popolazione insediabile: abitanti 850

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 11/09/2019 si è provveduto a modificare il piano triennale dei lavori pubblici inserendo lavori per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale Rueglio – Cima Bossola per €. 860.000,00

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica non si rilevano fatti o atti che possano

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

pregiudicare gli equilibri di bilancio , non risultano debiti fuori bilanci e sono rispettati tutti i vincoli di spesa e indebitamento imposti dalla vigente normativa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel quinquennio precedente sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica

Negli esercizi precedenti il Comune di Rueglio non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.